

“IMPIANTO SPORTIVO STADIO G.GREZAR TRIESTE”

OGGETTO: Comunicato stampa del presidente del Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia della Federazione Italiana di Atletica Leggera e dal Consiglio Provinciale FIDAL di Trieste per tramite del presidente

Con il presente, siamo venuti a conoscenza tra il 19 e 20 aprile tramite vari organi di informazione di un accordo preso dal Comune di Trieste con la Triestina Calcio in merito all'utilizzo dello stadio Rocco e dello stadio Grezar, dobbiamo segnalare il forte senso discriminatorio che la modalità utilizzata provoca nei confronti delle società e dei tesserati alla FIDAL di Trieste, della Regione e mi permetto a tutta la popolazione residente nella Regione Friuli Venezia Giulia.

La comunità dell'atletica leggera si fonda su alti valori morali ed etici che sono parte fondante dello sport, rispetta lo sport e tutte le sue forme di pratica, mai ritiene le altre discipline sportive meno dignitose, mai si permette di considerare un'altra disciplina come un avversario. In questo preciso caso, nessuno dell'atletica vuole manifestare contrarietà alla Triestina Calcio, ma vuole manifestare contrarietà al Comune di Trieste per le scelte di poca visione e parzialità.

Per comprendere meglio alcuni dati:

Il CR FIDAL FVG conta 95 società, 480 dirigenti, 196 giudici di gara, 254 tecnici allenatori, 77 medici, oltre a 8.086 atlete/i tesserati

Il Comitato Provinciale FIDAL di Trieste conta 22 società, 123 dirigenti, 57 giudici di gara, 62 tecnici allenatori, 14 medici, oltre a 2.121 atlete/i tesserati

A Trieste ci sono parecchi atleti tesserati con le società locali che vestono la maglia azzurra e vantano importanti titoli, si evidenzia anche che due società partecipano annualmente nella massima serie che assegna i titoli di Campione Italiano di Società, paragonabile a quanto avviene nel Basket, Pallavolo, Calcio, Pallanuoto, Pallamano, ecc ecc

Nel territorio di Trieste ci sono solo due impianti dove si può praticare l'atletica leggera, lo stadio Grezar e il campo Draghicchio che devono assorbire i numeri sopra citati tra allenamenti e svolgimento gare, gli stessi impianti sono quelli che possono far svolgere attività alle scuole e ospitare le relative gare studentesche dell'atletica.

Nel 2003 la Regione FVG ha destinato un cospicuo contributo di circa €14.000.000,00 per la ristrutturazione e destinazione di scopo a stadio di atletica leggera per l'allora desueto Stadio Grezar, quindi si tratta di soldi pubblici dove tutta la popolazione del Friuli Venezia Giulia concorre, nonostante questo grosso investimento lo stadio non è stato completato ed ancora oggi molte parti sono inutilizzabili, nel 2017 si sono svolti pure i campionati italiani assoluti seppure con deroga del sindaco per il fatto che non rispondeva a tutti i requisiti. Nel 2019 per ospitare una serie di allenamenti delle squadre partecipanti al campionato europeo di calcio U21 nelle partite assegnate allo Stadio Rocco, viene effettuato il rifacimento dell'area verde centrale dell'impianto per adeguarla ad un campo di calcio omologabile, tali lavori hanno creato disagi e danni alla superficie della pista di atletica, ridotto e modificato alcune porzioni delle aree dedicate ai concorsi e da allora proibito l'utilizzo del prato verde del campo.

Facciamo presente che un campo di atletica leggera si compone di pista, pedane e area verde, nella area verde oltre alla pratica dei lanci sia di allenamento che durante le gare, negli allenamenti giornalieri di preparazione si svolgono pratiche preparatorie al gesto atletico che l'atleta andrà poi a sviluppare in gara. Questo è un impianto di atletica a scopo, non può essere limitato nel suo completo e costante utilizzo.

In conclusione, per tutelare tutte le società ed i tesserati della Federazione che rappresento, inviamo la segnalazione: al Comune di Trieste, alla Regione Friuli Venezia Giulia, al CONI, al Dipartimento dello Sport, alla Prefettura, alla Questura, agli organi di stampa ed ai palinsesti locali:

Chiederemo tramite una petizione e una raccolta firme, l'adesione dei tesserati, delle società e dei cittadini a manifestare in piazza Unità il dissenso verso le attuali decisioni intraprese dal Comune di Trieste.

La comunità dell'atletica si è stancata di stare alla finestra, farà sentire forte la sua voce in ogni sede.

23 aprile 2024

in fede

Presidente Regionale

Presidente Provinciale

Massimo Di Giorgio

Giacomo Biviano

ALLEGATO ARTICOLO "Il Piccolo" del 20 aprile 2020

L'INTESA

Siglato l'accordo Comune-Triestina per l'utilizzo del Rocco e del Grezar

TRIESTE

Alla vigilia dell'atteso ritorno dell'Unione al Rocco ieri è stato siglato un accordo di collaborazione tra il Comune di Trieste e la Triestina per l'utilizzo del Grezar e di alcune strutture dello stadio Rocco. «Le premesse dell'accordo - si legge nella nota diramata dall'amministrazione comunale - si fondano sull'individuazione di una soluzione

condivisa nel caso si venisse a verificare la condizione di una possibile concomitanza di attività nello Stadio Nereo Rocco di Trieste, nel periodo compreso tra il 20 maggio 2024 ed il 30 giugno 2024, tra i concerti degli artisti Ultimo e Max Pezzali e le eventuali partite di play-off della Serie C che potrebbero vedere impegnata l'Unione. Sia il Comune che la Triestina, condividendo l'importanza di po-

ter svolgere entrambe le attività, hanno sottoscritto un accordo che guarda ben più lontano». «L'accordo siglato oggi è valido fino al 30 giugno 2025 - continua il comunicato - e l'Unione potrà utilizzare lo stadio Nereo Rocco per tutti gli impegni del campionato di calcio in cui è iscritta, alle stesse condizioni di utilizzo già pattuite con il Comune. Conseguentemente il termine finale dell'11 aprile 2025 è

così prorogato al 30 giugno 2025. L'impianto del Rocco sarà messo a disposizione del Comune dal 20 maggio 2024 al 30 giugno 2024 per lo svolgimento degli eventi musicali. Nel periodo indicato, comunque, rimarranno nella disponibilità della Triestina i locali adibiti ad uffici, quelli di servizio lavanderia e magazzino connessi agli spogliatoi dello Stadio Rocco, i locali della palestra Billy Marcuzzi ed i parcheggi con l'esclusione di quelli del Varco 7». L'accordo si sofferma poi sui dettagli di utilizzo del Grezar. «La società, inoltre potrà utilizzare a titolo gratuito gli spogliatoi dell'impianto Giuseppe Grezar per gli allenamenti della prima squadra. Sempre nel periodo compre-

so tra il 20 maggio 2024 ed il 30 giugno 2024, l'Unione, che ha già chiesto ed ottenuto dalla Lega Pro l'autorizzazione a disputare tutte le partite del campionato della presente stagione, incluse le partite di play off, presso lo stadio Omero Tognon di Fontanafredda, si riserva di indicare una eventuale sede alternativa dove disputare le partite di play off in sede diversa dallo Stadio Nereo Rocco. L'accordo prevede anche che dalla stagione sportiva 2024-2025 fino al termine della stagione 2028-2029, la Triestina sarà autorizzata ad utilizzare il campo di calcio dell'impianto del Grezar, nonché gli spogliatoi 3,4,5 del Grezar, per gli allenamenti delle proprie squadre con prelazione ri-

spetto allo svolgimento di altre attività sportive e rispetto ad altre società, fatto salvo il pagamento della tariffa nella misura in essere»

Infine il documento mette i primi paletti sulla possibilità di avviare l'iter per la concessione del Rocco alla Triestina. «Con riferimento alla futura gestione del comprensorio sportivo Nereo Rocco, la Triestina ed il Comune, nel corso degli incontri operativi di questi ultimi mesi, hanno constatato che sussistono i presupposti per l'applicazione dell'articolo 4 della legge 38/2021 (Decreto Stadi). In tale direzione il Comune si impegna a valutare eventuali proposte di investimento/gestione presentate dall'Unione». —